

cerchiate da legno d'acacia. Il degente è un essere umano bisognoso di cure mediche e psicologiche e con lui il suo parente più prossimo. Il conforto, la chiarezza sulla sua situazione clinica e la speranza vanno di pari passo con l'eventuale guarigione. Al quindicesimo piano, in Clinica Medica, non ho visto nulla di tutti ciò. Anzi, un grandissimo accanimento terapeutico una volta capito che il paziente era grave e che non c'era più nulla da fare. Peccato morire di luglio, i medici sono in ferie e, forse, anche Dio lo è. Avrei staccato i tubi di quel ricoverato dandogli una dolce morte, cancellando con il bianchetto i vasti ematomi

fascia di età e condizione sociale e che avessero manifestato l'intenzione di partecipare a dei corsi di Alfabetizzazione Informatica promossi ad hoc per l'iniziativa, si risolve invece in un inutile esborso aggiuntivo per gli stessi ed un contributo a favore di case costruttrici e negozianti che vi aderiscono. La clausola che impone che l'importo concesso non possa superare il 50%, o il 75% a seconda delle classi di reddito di appartenenza dei beneficiari, dell'importo della spesa per l'acquisto del computer costringe coloro che usufruiscono del bonus del 50%, sempre nel caso intendano usufruire in pieno dell'agevolazione, a spendere di ta-

decidano, di acquistare un Pc con il solo contributo ovvero una piccola integrazione per raggiungere il prezzo di acquisto.

Inutile fare spendere inutili cifre, come riporto letteralmente dal bando regionale, «a cittadini residenti in regione appartenenti a fasce di popolazione anziana, di popolazione femminile non occupata, di popolazione in particolari situazioni di disagio e svantaggio sociale», quando per tanti risulta difficile arrivare alla fine del mese e ritengo che a tali categorie debba essere data la possibilità di usufruire di un contributo che non può assolutamente essere viziato dalle limitazioni di cui sopra.

Francesco Gentile

Animali riconoscenti

● Un episodio verificatosi all'inizio di questa primavera ha suscitato in me pensieri sulla riconoscenza che gli animali, a loro modo, sanno esprimere.

Abito in una zona periferica della città, dove ci sono diversi alberi, sui rami dei quali usano posarsi i molti passerotti presenti sul luogo.

Durante la stagione invernale ho visto questi volatili impegnati nell'affannosa ricerca di cibo per alimentarsi; cibo difficilmente reperibile, a causa del freddo. Allora ho cercato di aiutarli porgendo loro del beccame che li mettesse in grado di poter superare l'inverno.

Ciò che mi ha lasciato sconcertato è stato il fatto che, mentre mi trovavo in casa, in una bella giornata di sole, improvvisamente sono entrati dalla finestra una decina di passerotti e cinguettando gioiosamente, dopo aver sorvolato l'interno del mio appartamento, si sono poi allontanati tutti assieme.

Siccome non considero questo avvenimento come qualcosa di normale, c'è forse qualcuno che potrebbe spiegarmi l'accaduto, poiché non riesco a capacitarmi sul fatto che forse abbiano voluto così ringraziarmi per l'aiuto ricevuto?

Tommaso Micalizzi

LA LETTERA

«Matrimonio omosessuale La Regione lo riconosca»

Riconoscimento del matrimonio omosessuale e rispetto delle regole. Questo breve ed incisivo concetto, patrimonio della cultura radicale, è l'invito che l'Associazione Radicali per il Friuli Venezia Giulia rivolge ad amministratori e cittadini.

Siamo in sintonia con la stigmatizzazione fatta dal primo cittadino relativamente alle modalità con cui F.C. (queste le iniziali del triestino residente in Spagna e lì regolarmente coniugato con E.R.) ha chiesto la trascrizione del matrimonio omosessuale contratto in un Paese che prevede tale istituto.

Riteniamo altresì utile l'auspicato dibattito sui temi dei diritti civili e le relative tutele da attuare che, per quanto ci riguarda, si basano sull'unico, ineludibile, principio della pari dignità dei cittadini di fronte allo Stato.

Crediamo però, contrariamente al Sindaco Di-piazza che, se pur il governo Prodi sta dimostrando gravi mancanze su questo argomento, ogni input di apertura verso una concezione europeista dei diritti delle coppie omosessuali vada creata anche a livello locale.

E' per questo che la neonata associazione triestina si prefigge l'intento di avviare percorsi giudiziari a fianco delle coppie che intendano presentare domanda di matrimonio civile seguendo li nelle inevitabili fasi successive di ricorsi ed appelli (così come in altre città italiane è già avvenuto).

Allo stesso modo l'Associazione si pone al servizio anche di quelle coppie che intendano trascrivere matrimoni contratti all'estero per vedersi riconosciuti anche in Italia i relativi diritti e doveri, sempre sulla base di un percorso giudiziario che, ci auguriamo, possa fare leva e scardinare l'attuale chiusura del Paese alle ben più lungimiranti politiche inclusive di altri Stati che vantano efficaci politiche sociali e bilanci più equilibrati.

Essendo tra gli obiettivi dell'associazione anche l'istituzione dei registri delle coppie di fatto nei vari comuni della regione, cogliamo l'occasione per chiedere al Sindaco di rendersi promotore di tale atto. Fin d'ora ci rendiamo disponibili a redigere una mozione in tal senso che potrebbe da lui essere recepita ed attuata.

Al concittadino F.C. che sicuramente ha agito in buona fede e che pure riteniamo iniziatore di un dibattito per noi così importante, rivolgiamo l'invito a contattarci per veder trascritto il proprio matrimonio nel rispetto delle leggi del nostro Paese.

Clara Comelli
segretario per l'Associazione Radicali
per il Friuli Venezia Giulia di Trieste



tra moda e spettacolo all'Ausonia

re Ausonia seconda conclusiva selezione regionale
arte» che ha festeggiato e premiato nelle svariate
i, Luisa Corna ed Emanuela Foliero. Nella finale di Valenza,
ranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste